

## INDICE

AVVERTENZA		8
PRIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 24 dicembre 1922</i>	9
<p>L'esistenza della scienza moderna diviene comprensibile dal suo divenire; essa racchiude i germi di una nuova vita spirituale. Niccolò da Cusa e Maestro Eckhart: il "nulla" e l'"io". Le concezioni della natura in Tommaso d'Aquino e in Scoto Eriugena. La nascita della scienza moderna avviene nel secolo trascorso tra Cusano e Copernico.</p>		
SECONDA CONFERENZA	<i>Dornach, 25 dicembre 1922</i>	22
<p>Sintomatologia storica. Fase pneumatologica: l'unità. L'antica percezione spirituale si estingue fino a diventare mera tradizione. Fase mistica: anima-corpo; il portatore del Logos. Un discepolo dei misteri 700 anni a.C. Maestro Eckhart e Niccolò da Cusa. Democrito: lo spazio e l'atomo. Fase matematica: soggetto-oggetto; l'anima, contenitore dell'elemento ideale; il corpo umano; un corpo fisico esteso nello spazio. Hobbes, Bacone, Locke. Il sistema copernicano.</p>		
TERZA CONFERENZA	<i>Dornach, 26 dicembre 1922</i>	37
<p>La matematica è estratta dal nostro sistema locomotore. Mistica e matematica. Triangolo e quadrato. Il sistema delle coordinate trasportato fuori dall'uomo, nello spazio astratto. Cartesio, Spinoza. L'estinzione delle esperienze antiche: diventa possibile l'immagine copernicana del mondo, e la scoperta della circolazione del sangue.</p>		
QUARTA CONFERENZA	<i>Dornach, 27 dicembre 1922</i>	52
<p>Eliminazione dell'elemento quantitativo dall'esperienza umana. Giordano Bruno fra l'antica e la nuova concezione del mondo. Newton: l'uomo si strappa da Dio; Newton stesso definisce lo spazio «il sensorio di Dio. Cartesio, Spinoza. Berkeley e Goethe avversari di Newton. Berkeley contro il calcolo infinitesimale che conserva la sua giustificazione. L'atomismo è conveniente a ciò che è privo di vita; il continuismo al vivente. Necessità di una scienza del morto, che d'altra parte stimola a ritrovare lo spirito nella natura. L'errata disputa atomistica.</p>		

Inapplicabilità della dottrina di Locke sui caratteri primari e secondari dei corpi. La “cosa in sé” di Kant. Richard Wahle: “Nulla è nel cervello che non si trovi nei nervi”. Weismann: l’immortalità degli esseri unicellulari. Inadeguatezza dei concetti matematici di fronte a ciò che è qualitativo. La matematica qualitativa di Spinoza nella sua *Etica*. Poincaré: il problema atomismo-continuismo. La dottrina cellulare di Schleiden e di Schwann. Scarsa esigenza di chiarezza nelle scienze.

Il problema posto dal Locke: messa a punto gnoseologica e scientifico-spirituale. Due specie di esperienze immaginative per i caratteri sensibili primari e per quelli secondari. Incertezza sulla differenza fra l’uomo e l’animale; l’uomo come punto d’arrivo della serie zoologica. Ricerca esclusiva di caratteri differenziali anatomici. L’osso intermassellare. La protesta di Goethe contro questa tendenza rimase senza seguito. L’indagine scientifica naturalistica deve prescindere, per i suoi successi, dalla natura animico-spirituale dell’uomo.

Il ponte conoscitivo fra l’uomo e il mondo. L’eliminazione di certe esperienze interiori. L’esperienza di un peso portato e quella del peso del proprio corpo. Nozione antica: nell’uomo la luce è il contrappeso della gravità. Leggi galileiane sulla caduta e l’inerzia dei corpi; esperienze corrispondenti nell’uomo. L’opposizione ad Aristotele. Copernico, Keplero, Newton. Origine del concetto di gravitazione. Nascita della chimica. Galeno: i quattro elementi e i quattro umori. La chimica non è ancora all’altezza della fisica. L’atomismo. La teoria della relatività.

Un nuovo, diverso rapporto del mondo spirituale col mondo fisico schiude la via a una conoscenza cosciente dello spirito. Scoto Eriugena. Aristotele. Dottrina umorale di Galeno; concezioni dei filosofi presocratici: Talete; Eraclito. La fisica e la chimica eliminano l’uomo; la psicologia e la pneumatologia, il mondo. Bacone; Locke. Esperienza animica del respiro nello yoga; esperienza del calore e dell’io nell’antica pneumatologia. Trasformazione del rapporto dell’uomo con se stesso legata allo sviluppo della scienza moderna. Paracelso, van Helmont, Jakob Böhme. Nascita della chimica: dottrina della fermentazione; jatrochimica; jatromeccanica. La forza vitale secondo Stahl. De La Mettrie: l’uomo macchina. Hobbes.

Un nuovo, diverso rapporto del mondo spirituale col mondo fisico schiude la via a una conoscenza cosciente dello spirito. Scoto Eriugena. Aristotele. Dottrina umorale di Galeno; concezioni dei filosofi presocratici: Talete; Eraclito. La fisica e la chimica eliminano l'uomo; la psicologia e la pneumatologia, il mondo. Bacone; Locke. Esperienza animica del respiro nello yoga; esperienza del calore e dell'io nell'antica pneumatologia. Trasformazione del rapporto dell'uomo con se stesso legata allo sviluppo della scienza moderna. Paracelso, van Helmont, Jakob Böhme. Nascita della chimica: dottrina della fermentazione; jatrochimica; jatro meccanica. La forza vitale secondo Stahl. De La Mettrie: l'uomo macchina. Hobbes.

NOTE..... 149

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER ..... 155

*Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note a pag. 149.*